



Unione Sindacale di Base
USB PUBBLICO IMPIEGO
Federazione Provinciale di Salerno

Salerno 07/05/2013

Protocollo: 07/05/2013.2055

Al Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro
di Salerno
Ing. **Rossano FESTA**

Oggetto: Richiesta incontro urgente in merito all'ordine di servizio n. 2 dell'8.03.2013

Con riferimento all'ordine di servizio, in oggetto indicato, e nell'ottica di un sistema di confronto relazionale, la scrivente O.S. richiede un urgente incontro con la S.V. avendo riscontrato criticità lesive della professionalità dei lavoratori interessati e al contempo dell'organizzazione e funzionalità dell'ufficio che in breve riassumiamo nei sottoelencati punti:

- 1) alcune unità sono state spostate da un'Unità Operativa ad un'altra, senza alcuna motivazione organizzativa mortificandone la professionalità e l'impegno;
- 2) a due mesi dall'entrata in vigore dell'ordine di servizio parte del personale coinvolto negli spostamenti non svolge ancora alcuna attività e non conosce i suoi compiti né quale sarà la sua nuova postazione di lavoro.
- 3) l'ordine di servizio non contiene l'indicazione dei compiti assegnati al personale che, a nostro avviso, non può essere demandata al piano individuale o "delegata" al responsabile di Unità Operativa di assegnazione;
- 4) Ci sono inoltre ben otto persone destinate a lavorare in due Unità Operative (ubicato anche in sedi diverse). Tale modalità di lavoro comporta evidenti disagi sia per l'amministrazione sia per il lavoratore (si pensi al fatto che il dipendente dovrà presentare due domande di ferie, ricevere due piani individuali etc.);
- 5) La totale riconferma, *sine die*, di tutti i precedenti responsabili nello stesso incarico, oltre a porsi in contrasto con l'obbligo di effettiva rotazione degli incarichi stabilito dalla legge anti corruzione n. 190 del 2012, anche al fine di evitare la personificazione delle funzioni che un sistema organizzativo cristallizzato potrebbe comportare, stride con lo spostamento immotivato, e dunque percepito come autoritario, di parte del personale determinando una evidente e per noi inaccettabile discriminazione tra lavoratori;
- 6) Nell'assegnazione del personale alle Unità Operative, così come nel conferimento degli incarichi di responsabilità, non si è tenuto conto della necessaria corrispondenza tra il contenuto dell'attività riferita alla Unità Operativa e i profili professionali rivestiti dal personale interessato all'assegnazione e/o conferimento. Difatti si riscontra una frequente, ed in alcuni casi esclusiva, utilizzazione di personale ispettivo in attività amministrative. Detta utilizzazione non è conforme alle indicazioni ministeriali secondo cui gli ispettori del lavoro devono essere impiegati

esclusivamente nell'espletamento della specifica attività ispettiva e alleggeriti dai compiti amministrativi nel rispetto delle attribuzioni proprie del profilo professionale di appartenenza.

Inoltre è, a nostro giudizio, nell'evidenza della stessa disposizione il cristallizzarsi di un comportamento organizzativo arcaico e autoreferenziale, caratterizzato da un primitivismo organizzativo con una velleitaria conferma di rudimentali procedure, concretizzando così un modello anacronistico e lontano dalle attuali norme che regolano la trasparenza.

Vedendo di fatto bloccate le potenzialità di sviluppo di una funzione pubblica così importante come quella legata alla mission istituzionale di una DTL, fondamentale nella regolazione degli interessi collettivi, con forte impatto sul contesto sociale, economico e produttivo della provincia, determiniamo il carattere di urgenza della presente.

Distinti Saluti

Per il coordinamento provinciale
USB Pubblico Impiego
Pietro Di Gennaro